

I principali risultati

1 – Comuni

Nel prospetto 1 sono riportati i principali risultati finanziari di competenza e di cassa conseguiti dalle amministrazioni comunali nell'esercizio 2023. Le entrate accertate dai comuni, al netto dei servizi per conto terzi e partite di giro, sono aumentate del 4,5 per cento (97.952 milioni di euro nel 2023, contro 93.727 nel 2022), di cui il 74,4 per cento è rappresentato dalle entrate correnti (+3,3 per cento rispetto al 2022), il 20,8 per cento dalle entrate in conto capitale, lo 0,9 per cento dalle entrate da riduzione di attività finanziarie, mentre la parte rimanente è rappresentata dalle entrate derivanti da accensioni di prestiti e da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere¹.

Le riscossioni ammontano a 85.273 milioni di euro (+3,2 per cento rispetto al 2022), di cui il 77,6 per cento è rappresentato da entrate correnti (+1,4 per cento rispetto al 2022), il 15,7 per cento da entrate in conto capitale e lo 0,9 per cento da entrate da riduzione di attività finanziarie. La capacità di riscossione è pari al 67,7 per cento, in diminuzione rispetto al 2022 (69,7 per cento).

Prospetto 1 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti dei comuni per titoli - Anni 2022 e 2023 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2022	2023	Var. %	Comp. %	2022	2023	Var. %	Comp. %	2022	2023
Entrate correnti	70.601	72.912	3,3	74,4	65.250	66.134	1,4	77,6	74,4	72,7
Entrate in conto capitale	17.879	20.337	13,7	20,8	12.585	14.566	15,7	17,1	50,2	48,2
Entrate da riduzione di attività finanziarie	956	894	-6,5	0,9	621	772	24,3	0,9	13,6	20,0
Accensione di prestiti	1.473	1.520	3,2	1,6	1.375	1.519	10,5	1,8	60,5	66,4
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.818	2.290	-18,7	2,3	2.784	2.282	-18,0	2,7	98,4	99,5
Totale entrate (b)	93.727	97.952	4,5	100,0	82.615	85.273	3,2	100,0	69,7	67,7
Spese correnti	60.654	61.361	1,2	68,6	57.840	60.328	4,3	71,2	76,5	78,0
Spese in conto capitale	16.287	22.323	37,1	24,9	13.219	18.699	41,5	22,1	52,1	57,3
Spese per incremento di attività finanziarie	881	921	4,5	1,0	775	895	15,5	1,1	81,3	80,4
Rimborso di prestiti	2.710	2.577	-4,9	2,9	2.657	2.558	-3,7	3,0	96,2	95,3
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.821	2.290	-18,8	2,6	2.942	2.239	-23,9	2,6	92,3	90,1
Totale spese (b)	83.354	89.473	7,3	100,0	77.432	84.720	9,4	100,0	73,0	73,7

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

b) Al netto delle partite di giro.

Nel 2023 l'ammontare complessivo delle spese impegnate è di 89.473 milioni di euro (+7,3 per cento rispetto all'anno precedente). I pagamenti ammontano nel loro complesso a 84.720 milioni di euro (+9,4 per cento) da cui deriva una capacità di spesa pari al 73,7 per cento, in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

¹ Per effetto dell'arrotondamento dei valori al milione di euro, la somma degli addendi può non coincidere con i totali indicati nelle tavole. Si precisa, inoltre, che le variazioni percentuali e gli altri indicatori contenuti nelle tavole sono stati calcolati sui valori assoluti non arrotondati.

2 – Province e città metropolitane

Il prospetto 2 contiene, sintetizzati per titolo e al netto delle partite di giro, i principali flussi finanziari generati dalla gestione delle province e delle città metropolitane nel corso dell'esercizio 2023.

Prospetto 2 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle province e delle città metropolitane per titoli - Anni 2022 e 2023 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2022	2023	Var. %	Comp. %	2022	2023	Var. %	Comp. %	2022	2023
Entrate correnti	8.012	8.440	5,3	72,8	7.734	8.489	9,8	76,8	83,3	85,4
Entrate in conto capitale	2.941	2.986	1,6	25,8	2.271	2.388	5,1	21,6	62,2	60,3
Entrate da riduzione di attività finanziarie	57	56	-2,0	0,5	64	62	-2,2	0,6	88,3	78,1
Accensione di prestiti	48	16	-66,7	0,1	41	41	-1,2	0,4	33,7	39,5
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	145	89	-38,8	0,8	145	79	-45,6	0,7	100,0	88,8
Totale entrate (b)	11.204	11.588	3,4	100,0	10.255	11.059	7,8	100,0	77,8	78,8
Spese correnti	7.212	7.416	2,8	68,4	7.084	7.745	9,3	72,5	67,9	73,6
Spese in conto capitale	2.125	2.916	37,2	26,9	1.771	2.442	37,9	22,9	58,3	62,4
Spese per incremento di attività finanziarie	60	39	-34,3	0,4	60	27	-54,4	0,3	99,5	68,9
Rimborso di prestiti	428	378	-11,6	3,5	420	375	-10,7	3,5	97,3	96,1
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	145	89	-38,8	0,8	159	89	-44,0	0,8	89,8	83,4
Totale spese (b)	9.970	10.838	8,7	100,0	9.494	10.679	12,5	100,0	67,6	71,4

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

b) Al netto delle partite di giro.

Rispetto al 2022, gli accertamenti aumentano del 3,4 per cento, passando da 11.204 a 11.588 milioni di euro. Il 72,8 per cento delle entrate è costituito dalle entrate correnti, il 25,8 per cento da quelle in conto capitale, lo 0,5 per cento da quelle per riduzione di attività finanziarie e la parte rimanente dalle entrate per accensione di prestiti e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Gli impegni delle province e delle città metropolitane registrano un aumento nel corso del 2023 passando da 9.970 a 10.838 milioni di euro (+8,7 per cento rispetto all'anno precedente). Le spese correnti ammontano a 7.416 milioni di euro e rappresentano il 68,4 per cento del totale.

Per i dati totali di cassa si registra, rispetto al 2022, un aumento delle entrate (+7,8 per cento) e un aumento delle spese (+12,5 per cento). Le entrate correnti sono pari a 8.489 milioni di euro (+9,8 per cento rispetto al 2022) mentre le spese correnti ammontano a 7.745 milioni di euro (+9,3 per cento rispetto al 2022).

La dinamica dei flussi di competenza e di cassa determina, rispetto al 2022, sempre a livello generale, un aumento di 1,0 punti percentuali della capacità di riscossione, che risulta pari al 78,8 per cento e un aumento di 3,8 punti percentuali della capacità di spesa che risulta pari al 71,4 per cento.